



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 15 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 4

### Annunzi giudiziali:

- Ammortamenti ..... » 8
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 9

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara ..... » 9

### Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 19

- Rettifiche ..... » 23

- Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 23

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CARTIERE BURGO - S.p.a.

Sede legale in Verzuolo (CN)

Capitale sociale L. 635.910.570.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 1/1

Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale 00184060044

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in San Mauro Torinese, via del Freidano n. 8, per il giorno 3 ottobre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 4 ottobre 2000, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modalità di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie ai sensi dell'art. VI dello statuto sociale.
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

La relazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, saranno depositate presso la sede della società, a disposizione degli azionisti, a partire dall'11 settembre 2000; i soci hanno facoltà di ottenerne copia. Tali documenti saranno inoltre disponibili sul sito internet [www.burgo.com](http://www.burgo.com)

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

S. Mauro Torinese, 8 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giuseppe Lignana

S-23296 (A pagamento).

**ITCO - ITALIANA COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Genova, via De Marini n. 1

Capitale sociale L. 11.249.286.000 versato L. 10.889.286.000

Iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 60237

Codice fiscale n. 03022540581

Partita I.V.A. n. 03456630106

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata in Genova, via De Marini n. 1, presso la sede sociale, il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare in sede ordinaria sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di nuovo amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Ed in sede straordinaria sul seguente:

*Ordine del giorno*

1. Provvedimenti sul capitale sociale, inclusa proposta di aumento dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini previsti dalla legge presso la sede sociale.

Genova, 7 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Nicola Costa

G-642 (A pagamento).

**S.T.A.C. - S.p.a.***(in liquidazione giudiziale)*

Ex sede sociale in Caspoggio (SO), via Seggiovia n. 1

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sondrio registro società n. 893

C.C.I.A.A. Sondrio n. 16704

Codice fiscale n. 00069860146

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottore commercialista Vittorio Quadrio in Sondrio, piazzale Merizzi n. 17, per il giorno 13 ottobre 2000, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 14 ottobre 2000, in seconda convocazione, presso la sala parrocchiale di Caspoggio (So) piazza Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2000;
2. Esame compagine sociale e riparto;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, da statuto, depositare le loro azioni presso le casse sociali, domiciliate presso lo studio o la sala ove è convocata l'assemblea, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Sondrio, 30 agosto 2000

Il liquidatore giudiziale: dott. Vittorio Quadrio.

M-7508 (A pagamento).

**STELMI - S.p.a.**

Sede in Vittuone (MI), via Gandhi n. 15

Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 241783 - R.E.A. n. 1175562

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07691530153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Biotti in Milano, corso Monforte n. 2, in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 15, e in seconda convocazione il giorno successivo, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del numero minimo dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Modifica degli articoli 5, 6, 7, 8, 13 e 14 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 6 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Marinoni

M-7514 (A pagamento).

**BIC ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lorenzini n. 10

Capitale Sociale L. 10.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818020158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lorenzini n. 10 presso la sede legale, per il giorno 6 ottobre 2000, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 11 ottobre 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e nei modi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Stefano Banfo

M-7516 (A pagamento).

**TECNOFORGE - S.p.a.**

Sede legale in Voghera (PV), via Carlo Marx n. 6

Capitale sociale di L. 37.500.000.000. interamente versato

Registro delle imprese di Pavia n. 22516/2000 - R.E.A. n. 227808

Codice fiscale n. 12638010152

Partita I.V.A. n. 01876630185

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Castel San Giovanni (PC), via Emilia Pavese n. 38, per il giorno lunedì 2 ottobre 2000, alle ore 10, ed accorrendo in seconda convocazione giovedì 5 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di nomina del direttore generale; deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7, quale cassa incaricata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renato Piana

S-23314 (A pagamento).

**ERNESTO STOPPANI - S.p.a.**

Sede legale in Sarnico (BG), via Monte Grappa n. 3  
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 40468 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sarnico (Bg), via Monte Grappa n. 3, per il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 4 ottobre 2000, alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Revoca per giusta causa del Consigliere di amministrazione signora Aiolfi Gabriella e sua sostituzione;
3. Autorizzazione a presentare esposto ex art. 2622 del Codice civile a carico del consigliere di amministrazione signora Aiolfi Gabriella.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino ai sensi dell'art. 4 della legge 19 dicembre 1962, n. 1745.

Sarnico, 11 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Raul Palazzetti

S-23313 (A pagamento).

**MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16  
Capitale sociale L. 3.500.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 339327 - R.E.A. n. 1430465  
Codice fiscale n. 00302560164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 10,30 presso studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 3.872.540.000 e sua conversione in € 2.000.000.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Federico Boselli

S-23341 (A pagamento).

**LAMETAL - S.p.a.**

Sede legale in Valstagna (VI), v. Oliero di Sotto  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro delle imprese di Vicenza n. 1458  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143580249

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio commercialista del dott. Menegotto Giovanni Battista di Bassano del Grappa (VI), salita Brocchi n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giordano Veronese

S-23332 (A pagamento).

**NOICOM - S.p.a.**

Torino, corso Svizzera n. 185  
Capitale sociale € 4.170.000 non interamente versato  
Registro delle società n. 20823/99  
Codice fiscale n. 07654510010

**Convocazione di assemblea**

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in corso Duca degli Abruzzi n. 16, il 3 ottobre 2000 in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 17 ottobre 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Approvazione di un piano di stock options sino ad un massimo di numero 230.000 azioni ordinarie da nominale 1 Euro cadauna per un valore nominale complessivo di € 230.000 con sovrapprezzo complessivo di € 460.000 riservate a soggetti che ricoprono e/o ricopriranno funzioni chiave aziendali: delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per il conseguente aumento di capitale.

L'amministratore delegato: Adriano de Luca.

S-23340 (A pagamento).

**MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16  
Capitale sociale L. 1.750.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 339328 - R.E.A. n. 1430466  
Codice fiscale n. 00789980133

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 ottobre 2000, alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.750.000.000 a L. 3.872.540.000 e sua conversione in € 2.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Boselli

S-23345 (A pagamento).

**TECNOMARE****Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, San Marco n. 3584

Capitale sociale € 2.064.000 (duemilionesessantaquattromila)  
interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 10074

Volume 16124 del registro delle Società

Codice fiscale n. 00184530277

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 ottobre 2000, alle ore 15,30 presso la sede legale della società in Venezia, San Marco n. 3584 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede legale della società in Venezia, San Marco n. 3584, oppure presso la sede succursale in Milano, via Cavaglia n. 11, nonché presso gli sportelli della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Adriano Muzzin

C-24221 (A pagamento).

**ADIFARMA - S.p.a.**

Sede in Barletta, via Trani S.S. 16 km. 749 + 168

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2191 Tribunale Trani

C.C.I.A.A. di Bari n. 172231

Partita I.V.A. n. 00881350722.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 ottobre 2000, alle ore 10,30 in Barletta, presso la sede sociale alla via Trani S.S. 16 km. 749 + 166 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economica al 31 luglio 2000;
2. Ratifica cooptazione di un consigliere di amministrazione;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

La partecipazione assemblea è regolata a norma legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Giannini

C-24222 (A pagamento).

**MASTER GROUP - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Jacopo Nardi n. 37

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese FI n. 33360/2000 - R.E.A. 490102

Codice fiscale n. 03587510102

Ai sensi 2° cpv. art. 9 Statuto sociale, signori azionisti sono invitati a partecipare assemblea straordinaria società indetta studio notaio Gaspere Navetta Firenze, via Benedetto Varchi n. 9 giorno 28 settembre 2000, ore 16,30, in terza convocazione essendo andate deserte precedenti adunanze, di prima e seconda convocazione, aventi stesso ordine del giorno del 5 e 7 settembre 2000.

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 8 dello Statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo Statuto sociale.

Per poter partecipare assemblea suddetta occorre che siano depositati presso le casse sociali i titoli azionari rappresentativi delle azioni possedute, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Elio Brancaccio

C-24223 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA TOSCANA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Banca ABI 03400.9**Codice Gruppo 1030.6**Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia**Sede sociale in Firenze, Corso n. 6*

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.510.230.623.161

Iscritta al n. 1071 del registro delle Società  
presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che saranno apportate le seguenti modifiche ai tassi attivi applicati da questa banca con decorrenza 1° settembre 2000:

Prime Rate Banca: 7,75% (ex 7,50%);

Aumento di 0,25 p.p. su tutte le forme tecniche di utilizzo con riconduzione del tasso minimo al 5,00% per le posizioni che dopo l'aumento risultino inferiori a tale limite.

Firenze, 5 settembre 2000

Banca Toscana S.p.a.  
Direzione generale: G. Painsi - F. Serretti

F-868 (A pagamento).

**UNICREDIT FACTORING - S.p.a.***Gruppo UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1*

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 149738

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

Si provvederà a modificare, con decorrenza 1° settembre 2000, le seguenti condizioni economiche applicate alla clientela sulle anticipazioni dei corrispettivi erogate a fronte delle cessioni dei crediti e sui finanziamenti in genere:

Tassi d'interesse: aumento di 0,50 punti percentuali.

Milano, 5 settembre 2000

Unicredit Factoring S.p.a.:  
Antonio Piras

M-7507 (A pagamento).

**CREDITO ITALIANO - S.p.a.**

*Cod. ABI 02008.1 - Banca iscritta all' Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano*

*Iscritto all' albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16

Capitale sociale Euro 1.550.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 37889 R.E.A. n. 384022

Codice fiscale n. 12931320159

Partita I.V.A. n. 01144620992

Si informa che con decorrenza 6 settembre 2000 il Prime Rate Istituto aumenta di punti 0,25 e viene fissato al 7,75%. Con pari decorrenza e della stessa misura verranno aumentati i tassi relativi ad operazioni di finanziamento regolati - alla data del 6 settembre 2000 - al 7,50%.

Milano, 6 settembre 2000

Credito Italiano S.p.a.:  
Ricci - Giampaoli

M-7515 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.**

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni attive con decorrenza 1° settembre 2000:

Tassi attivi su utilizzi di cassa/anticipi crediti/s.b.f. - nei limiti dell'accordato:

nessuna variazione per i tassi inferiori al 4% e per i rapporti gestiti «a spread»;

aumento dello 0,250% per tutti i tassi compresi tra il 4,01% e il 7,00% compreso;

aumento dello 0,600% per tutti i tassi superiori al 7,00%.

**Sconfinamenti:**

aumento di 1% (un punto) su tutti i rapporti esclusi quelli gestiti «a spread».

**Commissioni di massimo scoperto:**

nessuna variazione per i rapporti gestiti a CMS esente o a zero; aumento dello 0,125% per tutte le CMS comprese tra lo 0,125% e lo standard d'istituto che rimane invariato a 0,720% per le aperture di credito e 1% per gli sconfinamenti.

**Conti correnti - spese specifiche per operazione dare/avere/assegno:**

aumento di L. 200 per tutti i valori compresi tra 1 lira e 2.300 lire;

adeguamento a L. 2500 per tutti i valori compresi tra L. 2301 e L. 2500.

**Portafoglio commerciale - giorni valuta:**

aumento di un (1) giorno fisso per i rapporti gestiti a giorni fissi.

**Commissioni insoluto:**

aumento di L. 500 per tutti i rapporti a condizioni derogate (diverse dallo standard d'istituto).

Mantova, 1° settembre 2000

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-23311 (A pagamento).

**AMBROSETTI - S.r.l.**

Sede in Milano, via F. Albani n. 21

Capitale sociale versato L. 481.900.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1575599/96

Codice fiscale n. 09638920158

**Estratto di delibera di scissione**

L'assemblea straordinaria 24 luglio 2000 (verbale n. 65943/9840 di repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1. di approvare il progetto di scissione per il trasferimento del ramo aziendale costituito dall'attività mobiliare di cui fanno parte le partecipazioni in società non controllate o collegate, Databank S.p.a. e Il Mulino S.p.a. e dai marchi, nazionali ed internazionali, di titolarità della «Ambrosetti S.r.l.» (quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 1999 e quale descritto nel progetto di scissione e, nella sua precisa consistenza, al punto 3. del progetto stesso) ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione;

2. di stabilire, conformemente alle previsioni del progetto di scissione, che l'atto costitutivo della costituenda società abbia il seguente contenuto:

denominazione: «Ambrosetti Partecipazioni S.r.l.»;

sede sociale: Milano, via F. Albani n. 21;

durata: al 31 dicembre 2050;

oggetto sociale: la prestazione di servizi di consulenza aziendale (nel rispetto delle norme a tutela delle professioni riservate) l'assunzione di partecipazioni in imprese e società operanti nel settore della consulenza aziendale, della prestazione di servizi in genere ed immobiliari (esclusa ogni attività riservata alle società di intermediazione mobiliare o ad altre società finanziarie e l'assunzione di partecipazioni al fine del collocamento tra il pubblico) l'acquisto, la vendita, l'affidanza e la gestione in genere di aziende e di marchi commerciali, l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, la costruzione, la ristrutturazione, la vendita e la locazione (esclusa la locazione finanziaria) di beni immobili.

La società potrà associarsi in partecipazione con altri soggetti giuridici e fisici in operazioni commerciali rientranti nel proprio oggetto sociale e stipulare contratti di licenza, prestare garanzie reali e personali di ogni tipo, in particolare garanzie ipotecarie, anche a favore di terzi, e riceverne a garanzia delle operazioni effettuate.

Potrà inoltre prestare avalli, fidejussioni e fare tutto quanto è nell'ambito dell'oggetto sociale ad eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico.

Essa inoltre potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari e finanziarie anche quelle nelle forme della locazione finanziaria in qualità di conduttore, ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

È tassativamente esclusa, ripetersi, ogni attività riservata ed in particolare l'esercizio nei confronti del pubblico, di ogni attività che la legge qualifica come «attività finanziaria».

Capitale sociale Lire 81.900.000 assegnato interamente ai soci della società scindenda nelle medesime proporzioni e nel rispetto dei medesimi diritti agli stessi spettanti nel capitale della società scindenda medesima;

3. di approvare inoltre che la scissione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di cui sopra e dunque:

con partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, fermo restando che per le quote gravate da usufrutto il diritto alla partecipazione agli utili spetterà all'usufruttuario, così come attualmente spetta con riferimento alle quote della società scindenda;

con efficacia nei confronti dei terzi ed ai fini fiscali e contabili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Fatta altresì avvertenza che non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate;

4. di ridurre, in conseguenza della scissione e con efficacia dalla data di efficacia della scissione medesima, il capitale sociale della deliberante società scindenda «Ambrosetti S.r.l.» da Lire 481.900.000 a Lire 400.000.000 e così per Lire 81.900.000.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 agosto 2000 con decreto n. 15717, e regolarmente iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1575599/96 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7513 (A pagamento).

### ARTEMIDE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Ufficio registro imprese - Tribunale di Milano n. 112458

*Estratto delibere fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti, tutti in data 24 luglio 2000, ai seguenti miei numeri di repertorio: Artemide S.p.a., repertorio n. 8763/946; Do.Luce S.r.l., repertorio n. 8762/945, depositati presso il registro imprese di Milano in data 2 agosto 2000, rispettivamente al n. PRA/206375/2000/CM11096 e al n. PRA/206373/2000/CM11096, Fra-Luce S.r.l., repertorio n. 8761/944 depositato presso il registro imprese di Bergamo in data 1° settembre 2000 al n. PRA/40016/2000/CBG0158, è stata deliberata la seguente operazione di fusione:

1. Società incorporante: Artemide S.p.a., con sede legale in Milano, corso Monforte n. 19, capitale sociale versato di L. 10.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 112458, nel R.E.A. della C.C.I.A.A., di Milano al n. 586101, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846890150;

Società incorporande: Do.Luce S.r.l., con sede legale in Milano, corso Monforte n. 19, capitale sociale versato di L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 199688, nel R.E.A. della C.C.I.A.A., di Milano al n. 1057353, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04886480153;

Fra-Luce S.r.l., con sede legale in Telgate (BG), via G. Verdi n. 42, capitale sociale versato di L. 180.000.000, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Bergamo al n. 35303, nel R.E.A. della C.C.I.A.A., di Bergamo al n. 221648, codice fiscale n. 07813460156 e partita I.V.A. n. 01897250161.

2. Il testo dello statuto sociale, attualmente in vigore, della società incorporante Artemide S.p.a., non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

3. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote di entrambe le società incorporande.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La società incorporante, per effetto della fusione, subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande, assumendo rispettivamente a proprio favore e carico tutte le attività e le passività delle medesime società incorporande.

7. L'operazione di fusione qui deliberata non rientra nella fattispecie di cui all'art. 2504-ter del Codice civile.

Bollate, 5 settembre 2000

Manuela Magaglio, notaio.

M-7509 (A pagamento).

### INGEST - S.p.a.

#### ITEDI ITALIANA EDIZIONI - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione parziale della Itedi Italiana Edizioni S.p.a., a favore della Ingest S.p.a., stipulato a Torino il 28 luglio 2000, a rogito notaio Giuseppina Morone repertorio n. 209395/16314, iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino, il 7 agosto 2000, sia per la società scissa, sia per la società beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Itedi Italiana Edizioni S.p.a., con sede in Torino corso Marconi n. 20, capitale sociale € 5.980.000, registro imprese, ufficio di Torino n. 1835/1980;

società beneficiaria: Ingest S.p.a., con sede in Torino, via Giacomina n. 12/H, capitale sociale € 302.374.000, registro imprese, ufficio di Torino n. 3945/1988.

2. Rapporto di cambio: il patrimonio netto della società scissa si è ridotto di € 98.415, mediante riduzione per pari importo della riserva straordinaria; la società beneficiaria ha aumentato il capitale sociale di € 98.337, con emissione di azioni per l'importo nominale corrispondente, assegnate all'unico azionista della società scissa ed ha iscritto a riserva straordinaria la somma di € 78.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria sono assegnate all'unico azionista della società scissa nella data di effetto della scissione ex art. 2504-decies del Codice civile.

4. Dalla data di cui al punto 3, le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili.

5. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali avviene dalla data di effetto della scissione di cui al precedente punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di soci; né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Ingest S.p.a.  
Il presidente: Carlo Gatto

p. Itedi Italiana Edizioni S.p.a.  
L'amministratore delegato: Alberto Nicoletto

S-23297 (A pagamento).

**NADIA 70 - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Sicilia n. 203, scala A, interno 9  
Capitale sociale L. 325.000.000

**FINICOM - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via C. Monteverdi n. 16  
Capitale sociale L. 980.000.000

*Estratto delle deliberazioni di fusione*  
(ex. art. 2502-bis del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Nadia 70 S.p.a. (incorporante), via Sicilia n. 203, scala A, interno 9, capitale sociale L. 325.000.000, registro imprese di Roma n. 2866/70, R.E.A. n. 333824, codice fiscale n. 02595680584, partita I.V.A. n. 01084291002;

Finicom S.p.a. (incorporanda), via C. Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 980.000.000, registro imprese di Roma n. 11361/87, R.E.A. n. 645694, codice fiscale n. 08181860589, partita I.V.A. n. 01981461005.

2. La società incorporante detiene il 5% del capitale della società incorporanda ed il restante 95% è detenuto dagli stessi azionisti della incorporante nella medesima percentuale di partecipazione. Pertanto per soddisfare i diritti degli azionisti della incorporanda, esclusa Nadia 70 S.p.a., il capitale sociale della incorporante verrà aumentato di L. 931.000.000 mediante emissione di n. 931.000 azioni che verranno attribuite agli azionisti della incorporanda Finicom S.p.a. nella medesima proporzione di quella già posseduta nel capitale della incorporante.

Il rapporto di cambio è ininfluente ed è stato determinato alla pari: ossia agli azionisti della incorporanda Finicom S.p.a., esclusa Nadia 70 S.p.a., in sostituzione delle n. 931.000 azioni Finicom S.p.a., verranno attribuite n. 931.000 nuove azioni Nadia 70 S.p.a. Le azioni come sopra attribuite parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

4. La delibera dell'assemblea straordinaria della Nadia 70 S.p.a. tenutasi in data 7 giugno 2000 con atto a rogito notaio Marco De Luca, rep. 14451, racc. 6056, è stata omologata dal Tribunale di Roma il 19 luglio 2000 con decreto n. 10020 e depositata nel registro delle imprese in data 1° agosto 2000.

5. La delibera dell'assemblea straordinaria della Finicom S.p.a. tenutasi in data 7 giugno 2000 con atto a rogito notaio Marco De Luca, rep. 14552, racc. 6057, è stata omologata dal Tribunale di Roma il 19 luglio 2000 con decreto n. 10019 e depositata nel registro delle imprese in data 1° agosto 2000.

Roma, 5 settembre 2000

Finicom S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Mario Galli

Nadia 70 S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa Anna Zoli

S-23300 (A pagamento).

**ANDREI - S.p.a.***Estratto del progetto di scissione*

1. Società da scindere: «Andrei S.p.a.», con sede sociale in Perugia, corso Vannucci n. 48, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 4336 (ex Tribunale di Perugia).

Società beneficiaria: «Andrei S.r.l.», con sede sociale in Perugia, corso Vannucci n. 48, da costituirsi con il procedimento di scissione.

2. Atto costitutivo della società da scindere: *omissis*.

Atto costitutivo della società beneficiaria: *omissis*.

3. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: azienda commerciale in Perugia, corso Vannucci, avente ad oggetto il commercio al minuto di articoli in abbigliamento ed accessori, pellicce ed articoli da regalo, con le scorte di magazzino, i beni mobili strumentali, gli autoveicoli, i segni distintivi ed i crediti, tranne gli anticipi per gli acquisti di immobili e debiti di funzionamento e di finanziamento, tranne quello per il prestito obbligazionario 1995/2005 e quelli verso soci per l'importo di L. 384.179.790, nonché con i seguenti beni immobili di proprietà:

locali ad uso negozio in Perugia, corso Vannucci nn. 44, 46, 48, 50 e 52, così descritti al N.C.E.U.: foglio 402, particelle 262, 315 sub 17, 316 sub 13, 318 sub 8 e 321 sub 60; cat. D/8; mq 699; rendita proposta L. 62.440.000;

locali ad uso magazzino ed uffici in Perugia, corso Vannucci n. 47, così descritti al N.C.E.U.: foglio 402, particelle 313 sub 15, 314 sub 40 e 453 sub 13; cat. C/2; mq 241; rendita lire 2.602.800; piani 1S, T;

locali ad uso autorimessa in Perugia, via Marzia n. 14, così descritti al N.C.E.U.: foglio 403, p.la 82 sub 9; cat. C/6, mq 128 rendita L. 1.382.400, piano 1S.

Insieme con l'azienda saranno trasferiti alla beneficiaria tutti i contratti, i negozi giuridici, i diritti, gli obblighi, le autorizzazioni, le concessioni e le aspettative relativi all'azienda stessa.

Il valore contabile dell'attivo dell'azienda da trasferire alla beneficiaria al netto delle passività, è di L. 300.000.000 in base al bilancio al 29 febbraio 2000. Il valore effettivo è di L. 300.000.000.

In base al predetto bilancio, il valore contabile del patrimonio netto che resterà alla società da scindere è di L. 4.084.723.785; il corrispondente valore effettivo è di L. 4.100.000.000.

L'eventuale variazione del patrimonio netto contabile da trasferire alla società beneficiaria tra la predetta data di riferimento del 29 febbraio 2000 e quella in cui la scissione avrà effetto, formerà oggetto di conguaglio in denaro tra le due società.

4. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno proporzionalmente assegnate quote di capitale della società beneficiaria del complessivo valore nominale di € 85.000, in ragione di una quota da € 1 contro n. 6 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della società scissa e con annullamento in cambio di n. 1 azione di quest'ultima società per ogni n. 17 azioni possedute dai soci.

5. Modalità di assegnazione delle quote di capitale della società beneficiaria: le quote, tutte di nuova emissione, saranno assegnate con l'atto di scissione.

Il valore contabile del patrimonio trasferito alla società beneficiaria, pari a L. 300.000.000, sarà così articolato nella contabilità della beneficiaria:

capitale sociale € 85.000, equivalenti a L. 164.582.950;

riserva di scissione L. 135.417.050

e sarà prelevato interamente dal capitale sociale della società scissa.

Il capitale sociale della società da scindere sarà quindi ridotto a servizio della scissione da L. 5.100.000.000 a L. 4.800.000.000 e risulterà suddiviso in n. 480.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna.

6. Data dalla quale le quote di cui al punto 5 partecipano agli utili: dalla costituzione della società beneficiaria e perciò dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

7. Data dalla quale le operazioni dell'azienda trasferita sono imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 6.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 30 agosto 2000 al n. 4336.

Perugia, 5 settembre 2000

Andrei S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Capacchini Guido

S-23306 (A pagamento).

**PANAFIN****Società per azioni**

Sede legale in Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31  
 Capitale sociale L. 20.778.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Pistoia n. 2795

**PANATRADE****Società per azioni**

Sede legale in Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 25  
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Pistoia n. 5609

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Panatrade S.p.a. nella Panafin S.p.a.*

Con le assemblee straordinarie del 19 luglio 2000 debitamente omologate dal Tribunale di Pistoia il 6 settembre 2000 e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Pistoia l'11 settembre 2000, le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione e deliberato la fusione per incorporazione.

Società incorporante: Panafin Società per azioni, sede legale in Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 25, capitale sociale L. 20.778.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 2795.

Società incorporanda: Panatrade Società per azioni, sede legale Massa e Cozzile, via Mazzini n. 26, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 5609.

1. La fusione avviene mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante nella società incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

3. Indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis numeri 7 e 8: nessuna per mancanza del presupposto.

Massa e Cozzile, 11 settembre 2000

p. Panafin S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vito Panati

p. Panatrade S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vito Panati

S-23315 (A pagamento).

**SISTEMI INTEGRATI - S.r.l.****AUDIO LAB - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione  
 (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies  
 del Codice civile)*

1. Incorporante: Sistemi Integrati S.r.l.: capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, con sede legale in Bologna, via Della Barca n. 26, iscritta al n. 54715 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 01790900367.

Incorporanda: Audio Lab S.r.l., capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, con sede legale in Modena, Cogmento, via D'Avia Sud n. 198, iscritta al n. 14792 del registro imprese di Modena, codice fiscale n. 00748050366.

La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti ai sensi del 3° comma, dell'art. 2501-ter del Codice civile, con annullamento senza sostituzione

ne delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda. Si precisa infatti che la società incorporante possiede attualmente n. 500.000 quote della società incorporanda, pari al 100% del capitale sociale. Si omettono pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5), dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché la «relazione degli amministratori» e la «relazione degli esperti», previsti rispettivamente agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultimo giorno del mese in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni disposte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

7. Nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società sono stati iscritti nel registro delle imprese di Modena in data 7 luglio 2000 per Audio Lab S.r.l. e di Bologna in data 28 luglio 2000 per Sistemi Integrati S.r.l.

p. Sistemi Integrati S.r.l.: Roberto Colli

p. Audio Lab S.r.l.: Gian Carlo Cerchiaro

S-23316 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Pontassieve con decreto del 2 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 255842595 e n. 255842596 tratti sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 23 di L. 3.282.720 cadauno a favore della S.a.s. Flock, Velvet & Co.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 5 settembre 2000

Avv. Roberto Chiodo.

F-866 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Pretore di Milano con decreto in data 4 agosto 2000 ha provveduto all'ammortamento dell'assegno circolare n. 9008840495-05 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a. agenzia di Marano Comense a favore di Colombo Gianluca importo di L. 2.087.000 in data 28 luglio 2000. Opposizione legale entro quindici giorni.

Gianluca Colombo.

M-7517 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il Pretore della Pretura Circondariale di Genova con decreto del 25 ottobre 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 24012/12 emesso dal Credito Italiano ag. 7 di Genova in data 6 settembre 1995, del valore di L. 4.043.474 richiedente Gonella Corrado. Ordina che copia del presente decreto sia notificato a cura del ricorrente all'Istituto emittente perché resti ivi affisso per la durata di gg. 90. Autorizza l'Istituto a rilasciare duplicato dopo termine stesso, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Corrado Gonella.

G-638 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale Civile di Imperia omissis, pronuncia l'inefficacia del libretto ordinario di risparmio al portatore n. 65072551 accorso presso il Banco Ambrosiano Veneto filiale di Chiusavecchia, intestato alla associazione «A Curdetta», corrente in Chiusavecchia, in persona del suo legale rappresentante, per un saldo apparente di L. 4.450.660. Dispone la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per eventuale opposizione da parte del detentore entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Imperia-Genova, 7 settembre 2000

Avv. Roberto Trevia.

G-643 (A pagamento).

### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Cambiamento di nome

Il Procuratore generale di Reggio Calabria ha autorizzato in data 21 giugno 2000, Attinà Pasquale, Riccardo, nato a Reggio Calabria il 22 luglio 1971, residente a Reggio Calabria via Treviso n. 39, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Pasquale, Riccardo a «Lucio, Pasquale». Opposizione ai sensi di legge.

Avv. Pasquale Attività.

M-7506 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### AZIENDA U.S.L. 10 DI FIRENZE

Firenze, Piazza S. Maria Nuova n. 1

Oggetto: avviso di gara per l'appalto inerente il completamento dei lavori di adeguamento igienico e funzionale del presidio Ospedaliero Orbatello in Firenze.

Importo complessivo: L. 1.286.375.833, di cui L. 1.253.518.475 non soggetti a ribasso e L. 32.857.358 per oneri di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 non soggetti a ribasso.

Modalità e criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecento decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: l'opera è finanziata in conto capitale in parte con i fondi di mantenimento P.A.L. 1998.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi della normativa vigente.

Descrizione sommaria delle opere: sono comprese nell'appalto le opere sommariamente designate come opere edili ed impiantistiche connesse.

Descrizione categorie: generale prevalente OG1 L. 960.162.253; generale non prevalente OG11 L. 145.131.900; specializzata OS6 L. 181.081.280.

Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 141 decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, dall'art. 18 legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art. 30 decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Mannucci.

Modalità di partecipazione: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire la propria offerta alla Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Area Tecnica, U.O. Nuove Opere, via S. Salvi n. 12 - 50135 Firenze - entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 2000 a pena di esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere corredata da alcune dichiarazioni da redigere, in applicazione della normativa sulla semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gara (L.R.T. n. 4/1996), su appositi modelli da ritirarsi, unitamente al bando di gara integrale, presso l'Area Tecnica all'indirizzo di cui sopra nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10, alle ore 12, personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (non saranno comunque inviati a mezzo fax, né per posta con tassa a carico del destinatario).

Per informazioni: a carattere amministrativo U.O. Nuove Opere (tel. 055/6263703/702/724); a carattere tecnico: arch. Paolo Cerchiarini (tel. 055/6263704).

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-867 (A pagamento).

#### COMUNE DI IMPRUNETA

(Provincia di Firenze)

Servizio di Staff:

«Comunicazione, Sviluppo, Pianificazione  
e Qualità dei servizi»

Il responsabile rende noto l'avviso di appalto aggiudicato mediante pubblico incanto (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995).

1. Ente appaltante: Comune di Impruneta, piazza Buondelmonti n. 41, Impruneta.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria 17 servizio di ristorazione comunale CPC 64.

4. Data di aggiudicazione: 25 agosto 2000.

5. Criteri: ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto, unicamente al prezzo più basso.

6. Offerte ricevute: n. 9.

7. Prestatore di servizi: Consorzio Olimpo - Piazzetta Chiesa Greca n. 3, Lecce.

8. Importo dell'aggiudicazione: L. 736.011.300, € 380.118,11, I.V.A. esclusa.

9. Durata del contratto: settembre 2000/settembre 2001.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: 1° giugno 2000.  
 11. Data invio dell'avviso 30 agosto 2000  
 12. Data di ricevimento dell'avviso 30 agosto 2000.

Impruneta, 30 agosto 2000

Il responsabile del procedimento di gara:  
 Rossana Razzolini

Il responsabile del servizio:  
 Donetta Vermiani

F-869 (A pagamento).

## PROVINCIA DI GENOVA

### Bando di Gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Servizio Gare e Contratti - Piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova - Italia - Tel. n. 010/54.99.271/372 - Telefax n. 010/54.99.443.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 17 - n. rif. C.P.C. 64. Servizio sostitutivo di mensa per i propri dipendenti mediante il rilascio di buoni pasto (tickets). Importo complessivo presunto L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa, con l'ammissione di sole offerte in ribasso.

3. Disposizioni legislative: procedura ristretta - licitazione privata in ambito comunitario ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può, a pena di esclusione, concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: - la loro sede legale - quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6.a) — ;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 13 ottobre 2000;

c) indirizzo: Provincia di Genova - Ufficio Protocollo - piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova - Italia;

d) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale per le sole ditte italiane, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve pervenire all'indirizzo di cui al sub. c), a mezzo del servizio postale di Stato (compreso il servizio posta celere e l'autoprestazione) in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara.

La firma in calce all'istanza deve essere autenticata nelle forme previste dall'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero all'istanza può essere allegata, una fotocopia anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le istanze non pervenute entro il termine prescritto non verranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza del termine stesso.

7. Termine entro il quale saranno invitati gli invitati a presentare offerta giorni quindici dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzione: le ditte che terranno invitate all'appalto dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 150.000.000.

9. Requisiti di partecipazione: il legale rappresentante del soggetto concorrente, nel chiedere di essere invitato a presentare l'offerta, deve dichiarare a pena di esclusione, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) che l'impresa risulta regolarmente costituita ed iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni;

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di incompatibilità, divieto, decadenza, divieto o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e successive modifiche ed integrazioni;

d) che l'impresa non si trova in altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, previste dalla legislazione vigente;

e) che l'impresa ha conseguito, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, un volume d'affari non inferiore a L. 9.000.000.000;

f) che l'impresa nell'ultimo triennio ha svolto servizi identici a quello del presente appalto per un importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000.

La capacità economica e tecnica deve essere documentata rispettivamente a norma degli articoli 13 e 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, mediante presentazione di:

A. bilanci, o estratti degli stessi, in originale o copia autenticata, inerenti l'ultimo triennio (rif. punto 9.e)

B. elenco dei servizi di cui al punto 9.f), corredato da attestazioni di buon esito rilasciate dai committenti pubblici, in originale o in copia autentica, e/o autocertificazione per servizi prestati a committenti privati.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, la società capogruppo, il consorzio o una delle imprese consorziate incaricate del servizio dovrà possedere i requisiti minimi sopra indicati in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e/o dalle altre consorziate incaricate del servizio con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei requisiti globali richiesti.

10. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata con le modalità di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione, in unica soluzione, avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'impresa che avrà offerto il miglior prezzo.

11. Altre informazioni: è possibile prendere visione del capitolato speciale d'appalto, presso gli uffici indicati al punto 1.

12. Data di spedizione del bando: 6 settembre 2000.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea: 6 settembre 2000.

Genova, 6 settembre 2000

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-639 (A pagamento).

## REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria, Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio - via Pievaiola n. 15, 06100 - Perugia - Italia - Tel. 075/5044506 - Fax 075/5044415.

2. Categoria di servizio: 15. Descrizione: servizio di stampa e spedizione, nonché realizzazione dei supporti utili alla pubblicazione e diffusione per via telematica e informatica, del Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e delle raccolte di «Leggi e Regolamenti» e «Decreti del Presidente della Giunta Regionale», il tutto come meglio descritto nel capitolato d'appalto, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004. Importo a base d'asta L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32), più I.V.A. Numero di riferimento C.P.C.: 88442.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: quattro anni.

8.a) Indirizzo presso il quale possono essere consultati i documenti relativi alla gara e visionati il bollettino e le varie raccolte: Servizio comunicazione istituzionale e stampa, corso Vannucci n. 96, Perugia, referente signora Olga Giugliarelli tel. 075/5043498. I documenti di gara sono anche disponibili nel sito Internet: <http://www.regione.umbria.it> alla voce bandi.

9.a) — ;

b) — ;

c) termine, indirizzo e lingua offerte: l'offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione indicata al punto 1) «Modalità di presentazione dell'offerta e documenti a corredo della stessa» del disciplinare di gara, deve pervenire al servizio di cui al punto 1, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 7 novembre 2000;

10.a) — ;

b) data, ora e luogo: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 8 novembre 2000 alle ore 9 presso il servizio di cui al punto 1.

11. Cauzioni: provvisoria 2% importo a base d'asta, definitiva 10% importo netto contrattuale, come da art. 16 capitolato d'appalto e punto 3, pagina 4 del disciplinare di gara.

12. Modalità di finanziamento: fondi regionali. Pagamenti: a cadenza mensile, come da art. 26 del capitolato d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) idonee referenze bancarie;

b) fatturato globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725,01);

c) effettuazione, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di non meno di un servizio di stampa con periodicità almeno settimanale;

d) disponibilità di personale idoneo per l'espletamento del servizio; e) proprietà o piena disponibilità delle attrezzature necessarie e, in particolare, di quelle di cui all'art. 12 del capitolato d'appalto. Le formalità per la dimostrazione dei requisiti di cui sopra e le altre condizioni per la partecipazione sono fissate nel disciplinare.

Nel caso di A.T.I.:

il requisito della lettera a) deve essere posseduto da tutte le imprese;

il requisito della lettera b) deve essere posseduto nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i nella misura minima del 10%. In ogni caso il fatturato posseduto dalle imprese riunite deve essere almeno pari a quello richiesto globalmente;

il requisito della lettera c) deve essere posseduto dalla capogruppo;

i requisiti delle lettere d) e e) possono essere posseduti cumulativamente dall'A.T.I.

15. Periodo di vincolo dell'offerente: centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., da aggiudicarsi ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo stesso e, cioè, unicamente al prezzo più basso, salvo verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo succitato.

17. Altre informazioni: le modalità per la partecipazione alla gara, la presentazione dell'offerta e lo svolgimento del pubblico incanto sono contenute nel disciplinare di gara. Per informazioni di carattere amministrativo: servizio di cui al punto 1, di carattere tecnico: Servizio comunicazione istituzionale e stampa tel. 075/5043498 - fax 075/5043472. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

19. — .

20. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 11 settembre 2000.

Il dirigente responsabile del servizio:  
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-23356 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1) Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax n. 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, fornitura per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratto in scadenza;

c) fornitura.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1);

b) oggetto della licitazione:

1) stimolatori cardiaci L. 1.900.000.000 su base annua;

2) materiale per videolaparoscopia L. 900.000.000 su base annua.

c) fornitura a lotti.

4) Termine di consegna: ripartita.

5) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 26 settembre 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi, n. 10, ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8) Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata AR o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., in busta chiusa e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione. Alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2 comma 10, della legge n. 191 del 15 giugno 1998, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quelle di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2 comma 10, della legge n. 191 del 16 giugno 1998 oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 1° giugno 1997-30 giugno 2000 forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al punto 3.b) del presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo. In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 8.a), 8.b), 8.c) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9) Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi meglio specificati nel capitolato speciale. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso altri ospedali.

10) Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. gestione risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217 - fax 010/5556782.

11) Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.: 7 settembre 2000.

Genova, 7 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-640 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA  
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1) Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax n. 010/5556782.

2) Categoria di servizio, descrizione ed importo complessivo stimato (I.V.A. esclusa) e durata: (cat. 27 - altri servizi), svolgimento del servizio di prevenzione incendi L. 670.000.000 esclusa I.V.A. periodo dal 31 dicembre 2000 (ore 12) al 31 dicembre 2001 (ore 24).

3) Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) La prestazione del servizio in argomento, è riservata a tutti coloro che possiedono i requisiti previsti dal presente bando, dalla lettera di invito e dal capitolato speciale di gara che verranno inoltrati.

4.b) Riferimento disposizioni legislative; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6, punto 1, lettera b), licitazione privata;

4.c) le ditte concorrenti dovranno precisare, qualora richiesto, in sede di offerta il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione di servizio.

5) L'aggiudicazione della gara in argomento sarà prevista in unico lotto.

6) Tutte le ditte che presenteranno domanda completa di regolare documentazione, come prescritto nel presente bando, saranno invitate.

7) Non possono essere previste varianti al servizio proposto.

8) Durata del contratto: vedi punto 2).

9) Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara in oggetto anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: scadenza del contratto in corso e necessità di garantire la continuità del servizio;

10.b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione; 29 settembre 2000 ore 12.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1, la domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta sigillata a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara del presente bando.

11) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: successivamente all'avvenuta adozione della deliberazione di approvazione della lettera di invito, capitolato speciale e scheda tecnica.

12) Eventuale cauzione richiesta: cauzione a garanzia nei termini precisati nella lettera di invito a carico della ditta aggiudicataria del servizio in oggetto.

13) Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, da redigere in carta legale, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro dello Stato europeo di residenza del candidato di data non anteriore a mesi tre;

b) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, attestante che la ditta non si trovi nelle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lettera c) ed f) del decreto legislativo n. 353/92;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti:

il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, (art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 o in mancanza dei dati relativi al triennio, gli stessi dati per il periodo di attività, l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, data e destinatari pubblici o privati;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo o meno al concorrente;

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti del concorrente;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione dei servizi;

indicazione dell'Istituto bancario in grado di attestare la capacità economico-finanziaria del concorrente.

La documentazione sopra richiesta potrà essere presentata con specifica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191, del 16 giugno 1998, di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante, oppure secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

14) Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso. Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che sia ritenuta congrua da questa azienda ospedaliera.

15) Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. gestione risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782. Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

16) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 settembre 2000.

Genova, 7 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-641 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale Servizi  
Milano, piazza Novelli n. 1**

*Avviso esito di gare*

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazioni private (bandi pubblicati l'8 aprile 2000, il 10 maggio 2000, il 2 giugno 2000 ed il 19 giugno 2000) aggiudicate secondo le norme degli articoli numeri 73/C - 76 e 89/A del vigente R.G.C.S. approvato con R.D. 827/1924:

fornitura di buffetterie vario tipo per anni portatili; ditte invitate: n. 3; ditte partecipanti: n. 1;

ditta aggiud.: Osella Tessile S.r.l. - L. 83.476.000 I.V.A. compresa;

form. contenitori in fibra di vetro per trasporto travetti;

ditte invitate: n. 2; ditte partecipanti: n. 2;

ditta aggiud.: Bini Pietro & E. S.r.l. - L. 288.749.000 I.V.A. esente;

fornitura di lubrificanti autotrazione;

ditte invitate: n. 4; ditte partecipanti: n. 2;

ditta aggiudicataria.: I.F.I. S.r.l. - L. 35.544.000 I.V.A. com-

presa;

fornitura di pellicole aerofotografiche (lotti 2);

ditte invitate: n. 3; ditte partecipanti: n. 2;

ditta aggiud. lotto 1: fotoprodotti S.r.l. - L. 35.049.000 I.V.A.

esente;

lotto 2: Agfa-Gevaert S.p.a. - L. 126.687.359 I.V.A. esente;

fornitura di lubrificanti avio;

ditte invitate: n. 4; ditte partecipanti: n. 3;

ditta aggiud.: I.F.I. S.r.l. - L. 57.376.000 I.V.A. esente;

calibrazione e riparazione apparecchiature peculiari per acromobili e strumentazione elettronica di supporto alle sale manutenzione;

ditte invitate: n. 3; ditte partecipanti: n. 2;

ditta aggiud.: Elettronica Aster S.p.a. - L. 3.440.000.000 I.V.A. es.

Il direttore: col. AAran Riccardo Merlino.

M-7511 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**

**Comando 1ª Regione Aerea Direzione Territoriale Servizi**  
Milano, piazza Novelli n. 1

*Avviso esito di gare C.E.E.*

Si rende noto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo 65/2000 il risultato della seguente licitazione privata aggiudicata, il 31 luglio 2000, secondo le norme degli articoli n. 73/C - 76 e 89/A del vigente R.G.C.S. approvato con R.D. 827/1924:

Appalto del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti presso Enti e Reparti della 1ª R.A. sud-divisa in n. 3 Lotti. (Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 125 del 31 maggio 2000 e sulla G.U.C.E. n. 116 del 20 giugno 2000).

Ditte invitate: n. 28. Ditte partecipanti: n. 16.

Ditta aggiudicataria Lotti 1 e 2: Ecocentro - S.p.a., via Tazzoli n. 9 - Pomezia (RM) - sconto percentuale, rispettivamente, 32,5% e 35,8%;

Ditta aggiudicataria Lotto 3: Ecomar Italia S.r.l., via Pisana Livornese, 1/A - Collesalveti (LI), sconto percentuale 23,11%.

Il direttore col. A.Aran Riccardo Merlino.

M-7512 (A pagamento).

**PREFETTURA DI FOGGIA**

*Bando di gara a procedura ristretta accelerata*

La prefettura di Foggia, stante la necessità di attivare tempestivamente le procedure, indice una gara a procedura ristretta accelerata mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di mensa presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Foggia, comprendente le seguenti prestazioni: preparazione, cottura e distribuzione delle vivande da banco, pulizia dei locali della cucina e della mensa, delle relative attrezzature e stoviglie.

Durata dell'appalto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo per altri due anni in conformità all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il valore complessivo presunto dell'appalto è di L. 2.823.552.000 + I.V.A. (€ 1.458.242,91), corrispondente a circa n. 153.360 pasti annuali completi (pranzo e cena) e n. 77.040 prime colazioni annuali ed è variabile in relazione alla presenza di allievi agenti di P.S. presso la Scuola.

Cauzione provvisoria: 1% valore appalto.

L'impresa affidataria verrà ricompensata in relazione al numero di pasti effettivamente consumati dagli aventi diritto.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso (art. 123 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995), previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta deve essere riferita al valore biennale dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 827/1924 si aggiudicherà anche con una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli interessati dovranno far pervenire, in un plico sigillato con cerallacca, la domanda di partecipazione alla gara redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed in lingua italiana, alla Prefettura di Foggia, corso Garibaldi, n. 56 - 71100 Foggia, entro le ore 13 del giorno 30 settembre 2000, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, allegando la seguente documentazione:

1) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia:

certificato in bollo della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura;

per le imprese straniere:

certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato estero di residenza.

Dai predetti certificati dovrà risultare la rappresentanza legale e l'iscrizione per l'esercizio dell'attività di mensa;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari ed i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 1.000.000.000 (unmiliardo);

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore a L. 400.000.000 + I.V.A., ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000 + I.V.A., ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore a L. 600.000.000 + I.V.A.;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali;

7) certificazioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L. sul regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;

8) certificato, in bollo, del Tribunale attestante quanto previsto dall'art. 11, punti a) e b) del decreto legislativo n. 368/1992;

9) indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

10) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

11) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

È ammessa la presentazione, in luogo della documentazione richiesta di idonea dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/1968. In tal caso, l'impresa aggiudicataria, dovrà sostituire con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

Sono ammessi a presentare domanda di ammissione alla gara i raggruppamenti d'impresa a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro dieci giorni dal termine per la ricezione delle domande.

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 settembre 2000.

Foggia, 6 settembre 2000

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario:  
dott. P. Santamaria

C-24219 (A pagamento).

**GUARDIA DI FINANZA**

**Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Guardia di Finanza, reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte - Uff. Amministrazione - Sez. Acquisti, corso IV Novembre n. 40 - 10136 Torino - Tel. 0113305348.

2. Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata in ambito nazionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, da esperirsi con le modalità di cui agli art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione a favore

dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, secondo i criteri di cui all'art. 16, 1° comma lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Saranno ammesse solo le offerte al ribasso, mentre saranno escluse le offerte in aumento o pari alla base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di valutare, eventualmente, l'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 19 commi 2 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno 2 (due) offerte valide.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura - in lotto unico - di abiti civili per i militari del Corpo della Guardia di Finanza (abito invernale, estivo, cappotto, giacca a vento, maglione, blue jeans), aventi le caratteristiche e le qualità specificate in una apposita nota descrittiva.

4. Importo presunto dell'appalto: L. 195.000.000 (€ 100.709,09), I.V.A., esclusa.

5. Consegna dei materiali: la consegna dei materiali, avverrà di volta in volta su richiesta dell'amministrazione, dopo l'intervenuta approvazione del contratto nei modi di legge, secondo le proprie esigenze, sino alla concorrenza dell'importo presunto dell'appalto. La consegna dei capi di vestiario da parte dell'impresa aggiudicataria dovrà essere effettuata, franca di ogni spesa per l'amministrazione, presso il proprio domicilio, purché alla sede di Torino o prima cintura, entro e non oltre i trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta.

6. Termine contrattuale per i pagamenti: trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di collaudo.

7. Finanziamento: fondi di bilancio dell'Ente appaltante.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria, stabilita nella misura del 5% dell'importo base di gara, dovrà essere prestata in sede di offerta con le modalità indicate nella lettera di invito. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: è ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 402/1998. L'impresa facente parte di un raggruppamento non potrà partecipare, contestualmente, quale impresa singola.

10. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: la domanda, su carta legale, dovrà pervenire a mezzo RAR o essere consegnata a mano all'indirizzo: vedi punto 1). L'amministrazione declina ogni responsabilità per le richieste pervenute fuori tempo consentito. Sulla busta, opportunamente chiusa, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto per la fornitura di abiti civili per i militari del Corpo della Guardia di Finanza - riservato non aprire».

11. Numero previsto dei fornitori: saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti che faranno regolare richiesta, ritenuti idonei dall'Ente e per i quali non sussistono cause ostative.

12. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 10 del 2 ottobre 2000.

13. Termine per la trasmissione delle lettere d'invito: 9 ottobre 2000.

14. Requisiti minimi di prequalificazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo:

a) alla domanda dovrà essere allegata, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 giugno 1965, n. 575 e ss.mm. e integrazioni, da omettersi qualora si alleghi la certificazione in originale o copia autenticata recante l'annotazione prevista dall'art. 9, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, rilasciata in data non anteriore a mesi 6;

la correttezza contributiva, da omettersi qualora si alleghi apposita certificazione in originale o copia autenticata di data non anteriore a mesi 6;

l'inesistenza a carico dell'impresa e dei legali rappresentanti, delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, comma 1, lett. a) b) c) d) e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

la regolarità circa le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (documentata anche attraverso l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68);

b) l'impresa dovrà inoltre:

allegare un elenco riportante i dati richiesti dall'art. 14 - 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio, con specificazione di data importo e destinatario);

fornire, almeno due giorni prima della data fissata per la licitazione, una campionatura dei capi proposti, conformi a quelli oggetto dell'appalto (ex art. 14 - 1° comma - lett. d) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

garantire la disponibilità, alla sede di Torino e/o prima cintura, di idonei locali con personale qualificato, forniti di una congrua campionatura dei capi di abbigliamento oggetto dell'appalto, al fine di consentire ai militari aventi diritto di effettuare le opportune misurazioni antropometriche e la scelta dei capi stessi.

15. Altre informazioni: non è ammessa alcuna forma di subappalto totale o parziale del servizio senza l'autorizzazione scritta dell'Ente. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di escludere le imprese ritenute non idonee. L'amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 402/1998, può richiedere il completamento e/o chiarimenti in ordine ai documenti presentati o mancanti. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: uff. Amministrazione - Sez. Acquisti - tel/fax 0113305348, dalle ore 8,30 alle 15 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il comandante dell'Ente:  
col. t. SFP Gabriele D'Arcadia

C-24220 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano - Tel. 0872/7061 - Fax 0872/46189.

2. Servizio conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento, idrico-sanitari, speciali, antincendio:

fornitura del combustibile;

realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica volti al miglioramento dei processi di trasformazione dell'energia, alla riduzione dei consumi energetici ed al miglioramento delle condizioni di compatibilità ambientale;

importo complessivo presunto I.V.A. esclusa L. 21.350.000.000 (€ 11.026.354,80) - Numero di riferimento CPC 88610,4 - 88610.2 - 88620.5 - 88620.9c - 88620.9e - CPV 23201700.

3. Presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto e Gissi.

4.c) obbligo della ditta di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

7. Il servizio avrà durata quinquennale.

8.a) I capitolati d'onere possono essere richiesti al Servizio Provveditorato Azienda USL Lanciano-Vasto - Via S. Spaventa, 37 - 66034 Lanciano - Tel. 0872/706705 - Fax 0872/706713.

b) i capitolati possono essere richiesti entro il termine ultimo di venticinque giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 ottobre 2000;

b) le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte offerenti o persone formalmente delegate;

b) l'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 10; all'indirizzo di cui al punto 1) - Servizio Provveditorato.

11. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. Pagamenti secondo modalità indicate nel capitolato tramite fondi di bilancio.

13. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui a all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché le informazioni e formalità necessarie e le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo minimo di sei mesi dalla data fissata per la gara.

16. L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, come descritto sul capitolato d'oneri.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

19. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 1° settembre 2000.

20. Data di ricezione del bando: 1° settembre 2000.

Il direttore generale:  
dott. ing. Domenico Recchione

C-24224 (A pagamento).

### E.R.D.I.S.U.

#### Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

##### Bando di gara

1. Ente appaltante: E.R.D.I.S.U. di Trieste - Salita Monte Valerio n. 3, Trieste - tel. 0403595329; fax - 0403595319; E-mail: segreteria@erdisu.trieste.it.

2. Cat. di servizio e CPC: Cat. 17. Gestione del servizio di ristorazione destinato agli studenti, al personale dipendente della Stazione appaltante e al personale che presta servizio presso la medesima, al personale docente e non docente dell'Ateneo di Trieste, ad eventuali utenti autorizzati dalla Stazione appaltante. CPC 64; l'importo presunto dell'appalto corrisponde a L. 1.630.000.000 pari ad € 841.824,75 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Trieste città e Gorizia città.

4. Procedura di gara: articolo 6, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero candidati: richiedenti in possesso dei requisiti minimi.

7. Varianti migliorative: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata del contratto: mesi (6) sei consecutivi a decorrere dal 1° dicembre 2000 rinnovabile per un ulteriore anno.

9. Raggruppamento tra imprese e subappalto: ammesso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

10.b) Termine ultimo per presentazione istanza: ore 12 del 5 ottobre 2000.

10.c) Indirizzo staz. appaltante: indirizzo di cui al punto 1.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per invio inviti: 6 ottobre 2000.

12. Cauzioni: provvisoria pari al 5% del valore stimato dell'appalto. Definitiva pari al 5% del valore del contratto.

13. Condizioni minime per partecipare:

1) essere iscritta al C.C.I.A.A. registro delle imprese che esercitano attività di ristorazione collettiva o equivalente per paesi membri UE;

2) aver effettuato negli anni 1997/98/99, servizi similari, con un numero medio di pasti annui erogati pari o superiore a 450.000 (o 250.000 per semestre) e aver eseguito un volume d'affari nel triennio pari o superiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) pari ad € 2.582.284,49 I.V.A. esclusa;

3) la ditta concorrente deve essere in possesso di certificazione della serie UNI EN ISO 9000.

13.a) Documentazione amministrativa richiesta: istanza di partecipazione, che dovrà pervenire mediante servizio postale a mezzo raccomandata A/R o altro mezzo autorizzato, entro le ore 12 del giorno 5 ot-

tobre 2000, pena la non ammissione alla gara, all'indirizzo di cui al punto 1). La busta recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per la gestione del servizio di ristorazione» deve essere sigillata, controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura e contenere i seguenti documenti:

un'unica dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m. firmata dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 13;

di eventuale costituzioni in R.T.I., ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n.157/1995;

elenco dei servizi di ristorazione prestati negli ultimi tre anni (1997/1998/1999);

certificato C.C.I.A.A. per l'attività di ristorazione o equivalente per i paesi UE.

certificazione (solo per la capogruppo) della serie UNI EN ISO 9000. In mancanza del certificato dimostrazione di aver avviato la procedura per il conseguimento della medesima.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi indicati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni:

a) la richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante che si riserva altresì la facoltà di non dar luogo alla gara;

b) la mancanza anche di un solo requisito di cui al punto 13 comporterà la non ammissione alla gara;

c) per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

d) responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Vaccher.

16. Data invio G.U.C.E. 28 agosto 2000.

17. Data di ricevimento: —.

Il direttore: dott. Giuseppe Vaccher.

C-24225 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

##### Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico - via Santa Sofia, n. 78 - 95123 Catania - tel. n. 095/256550 - fax n. 095/256543.

2.a) Pubblico incanto;

2.b) fornitura a somministrazione e servizio postvendita.

3.a) Sede dell'Azienda Policlinico Catania;

3.b) (CPA 17.53.1) fornitura a somministrazione e servizio postvendita di materiale sterile in tessuto non tessuto per sala operatoria per l'importo presunto triennale di L. 540.000.000 + I.V.A. (€ 278.886,73);

3.c) le specifiche tecniche e la quantità del materiale da fornire sono indicate nel capitolato speciale;

3.d) offerta a lotto unico.

4. Contratto triennale - termini di consegna: variabili secondo le esigenze delle sale operatorie.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato e prelevato sul sito Internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso il Settore Provv. dell'Azienda Policlinico;

5.b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 20 (venti) giorni prima della data di espletamento della presente gara; Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente;

5.c) la spedizione sarà effettuata con spese a carico del richiedente.

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9, del 3 novembre 2000;

6.b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico;

6.c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale;

7.b) la gara sarà esperita in data 3 novembre 2000 alle ore 10, presso gli Uffici dell'Azienda Policlinico.

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro novanta (90) giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggr. di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà consorzio di imprese o società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 4 del cap. speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta (180) giorni.

13. La gara sarà aggiudicata a lotto unico a quella ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

Qualità 50 punti su 100;

Prezzo 50 punti su 100.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del R.D. n. 827/1924.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al cap. speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17. e 18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il 6 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-24226 (A pagamento).

## COMUNE DI TREVI (Provincia di Perugia)

*Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione di n. 13 musei locali dell'Umbria.*

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trevi - piazza Mazzini n. 21, 06039 Trevi (PG), Italia, tel. n. 0742/3321 - telefax n. 0742/332237 - Partita I.V.A. n. 00429570542.

Categoria di servizio e descrizione: n. 26 «Servizi ricreativi, culturali e sportivi». Numero di riferimento CPC: 96.

Luogo di esecuzione e servizi da fornire: gestione unitaria dei seguenti Musei dell'Umbria:

- 1) Pinacoteca Comunale - Bettona;
- 2) Museo di Bevagna - Bevagna;
- 3) Museo - Chiesa di S. Antonio - Cascia;
- 4) Museo Comunale di Palazzo Santi - Cascia;
- 5) Museo Regionale della Ceramica - Deruta;
- 6) Pinacoteca Comunale Deruta - Deruta;
- 7) Museo Civico - Rocca Flea - Gualdo Tadino;
- 8) Chiesa Museo di San Francesco - Montefalco;
- 9) Pinacoteca comunale - Montone;
- 10) Museo etnografico «Il Tamburo parlante» - Montone;
- 11) Pinacoteca Civica - Spello;
- 12) Complesso museale di San Francesco - Trevi;
- 13) Museo di Santa Croce - Umbertide.

La gestione oggetto dell'appalto, comprende i servizi elencati all'art. 1 del capitolato d'appalto.

Requisiti professionali: gli addetti al servizio dovranno parlare correntemente la lingua italiana ed almeno una lingua estera e dovranno essere in possesso del diploma di operatore intramuseale di cui all'articolo 9, comma 1, della L.R. dell'Umbria n. 35 del 3 maggio 1990 o di un diploma conseguito a seguito della frequenza di un corso di formazione professionale corrispondente organizzato da un soggetto pubblico o ad esso equiparato anche avente sede in uno stato C.E.E.

Durata del contratto: anni tre dalla data di stipula del contratto. L'inizio della gestione dei singoli Musei avrà, in dettaglio, la decorrenza indicata all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Elaborati e documenti di gara: Il testo integrale del bando, il capitolato speciale, gli allegati 1 e 2 e tutti i documenti relativi alla gara possono essere richiesti presso l'ufficio cultura del Comune di Trevi (tel. n. 0742/332222), sito in Trevi - piazza Mazzini n. 21, anche tramite fax n. 0742/332237, entro il 20 ottobre 2000.

Importo orario a base d'asta: L. 25.000 (€ 12,91), oltre I.V.A.

Termini, modalità e indirizzo per la presentazione dell'offerta: I soggetti partecipanti dovranno far pervenire al Comune di Trevi - Piazza Mazzini n. 21 - 06039 Trevi (PG) - Italia, direttamente o a mezzo raccomandata AR o servizio di posta celere entro il termine perentorio delle ore 14, del giorno 30 ottobre 2000, pena l'esclusione, l'offerta costituita dai seguenti elementi confezionati come specificato nel bando di gara integrale:

a) offerta economica redatta su carta da bollo competente ed in lingua italiana, contenente la misura percentuale del ribasso unico offerto sul prezzo orario a base d'asta.

b) progetto di valorizzazione rivolto all'attivazione di un servizio integrato di valorizzazione culturale per i musei oggetto di appalto.

c) Curriculum che documenti le esperienze maturate nel settore della gestione dei servizi museali.

Documenti per l'ammissione alla gara:

d) dichiarazione sostitutiva, redatta sull'apposito modulo (allegato 1) sottoscritta dallo stesso soggetto che firma l'offerta.

e) dichiarazione, redatta sull'apposito modulo (allegato 2), con firma non autenticata, dei legali rappresentanti dell'impresa.

f) fotocopia di un valido documento di riconoscimento non autenticato (legge n. 191/1998) e codice fiscale del legale rappresentante firmatario delle succitate dichiarazioni e dell'offerta.

Apertura delle offerte: La gara per l'ammissione delle offerte sarà esperita il giorno 31 ottobre 2000, con inizio alle ore 9, presso la Residenza Comunale di Trevi. Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti o loro delegati di tutte le ditte concorrenti. La valutazione delle offerte più vantaggiose in base ai parametri sopra indicati alle lett. a) b) c), sarà effettuata dalla commissione, in separata sede, nei dieci giorni successivi alla apertura delle buste.

Cauzione provvisoria: di L. 15.706.800 (€ 8.111,88) pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ovvero mediante assegno circolare non trasferibile a favore del Comune di Trevi.

Finanziamento: i servizi oggetto del presente appalto sono finanziati con fondi a carico dei bilanci comunali dei rispettivi comuni e con contributi regionali.

Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dagli artt. 9 - 10 e 11 del capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni. L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

a) misura percentuale in ribasso rispetto al prezzo orario di L. 25.000 (€ 12,91) a base d'asta, punti 40 su 100;

b) progetto di valorizzazione delle collezioni e del territorio con l'attivazione di servizi educativi e promozione culturale, punti 30 su 100;

c) curriculum, punti 30 su 100.

Requisiti minimi di carattere tecnico ed economico richiesti, pena l'esclusione, per la partecipazione alla gara:

iscrizione alla Camera di commercio I.A.e A., o al corrispondente registro professionale dello stato CEE di appartenenza;

aver prestato servizio di gestione di musei e/o pinacoteche di enti pubblici, nel triennio 1997 - 1998 e 1999, per un importo pari, almeno al valore presunto del presente appalto di L. 785.340.000 (€ 405.594,26);

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Validità delle offerte: dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Valore presunto dell'appalto: L. 785.340.000 (€ 405.594,26).

Altre informazioni: l'aggiudicatario dovrà costituire le coperture assicurative previste dall'art. 15 del capitolato speciale. La valutazione delle offerte anomale sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse le offerte non conformi alle prescrizioni del bando di gara integrale.

Data di invio dei bandi all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 settembre 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

Trevi, 6 settembre 2000

Il responsabile del servizio cultura:  
dott. arch. Giuseppe Bettini

C-24227 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. N. 16 MONDOVI - CEVA

1. Azienda sanitaria locale A.S.L. n. 16 Mondovì - Ceva, via San Pio V - 12084 Mondovì (CN) - Tel. 0174/550242 - Fax 0174/550246 - email:provveditorato@asl16sanitacn.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) forma della fornitura: licitazione privata.

3.a) Luogo della fornitura: presidio ospedaliero, sede di Ceva;

b) oggetto della gara: licitazione privata per la fornitura in servizio di trattamenti dialitici extracorporei per l'unità operativa di nefrologia e dialisi del presidio ospedaliero. Anni 2001-2002-2003-2004-2005;

c) importo complessivo presunto a base d'asta L. 6.500.000.000 (€ 3.356.969,84) oneri fiscali compresi;

d) Durata del contratto: sessanta (60) mesi.

4. Termini di consegna:

a) termine per la ricezione delle domande: entro le ore 12 del 18 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Piemonte Azienda sanitaria locale A.S.L. 16 Mondovì - Ceva - Ufficio protocollo, via San Pio V n. 6/8 - 12084 Mondovì (CN) Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiano.

5. Condizioni minime di partecipazione e indicazioni riguardanti la situazione delle ditte richiedenti:

a) iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. o analoga;

b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) fatturato annuo di forniture identiche non inferiore ad almeno 2 volte l'importo a base d'asta;

d) struttura aziendale e organizzativa sede, filiali, depositi, organici;

e) certificazioni di qualità.

Ai fini della dimostrazione delle condizioni minime, le ditte partecipanti dovranno presentare domanda e dichiarazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, sul modulo fac-simile da richiedere al Servizio provveditorato, tel. 0174/550242, fax 0174/550246 e-mail provveditorato@asl16.sanitacn.it

6. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

7. Altre indicazioni presso l'Azienda appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 30 agosto 2000.

Mondovì, 30 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani.

C-24228 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. N. 16 MONDOVI - CEVA

1. Azienda sanitaria locale A.S.L. n. 16 Mondovì - Ceva, via San Pio V - 12084 Mondovì (CN) - Tel. 0174/550242 - Fax 0174/550246 - email:provveditorato@asl16sanitacn.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) forma della fornitura: licitazione privata.

3.a) Luogo della fornitura: presidio ospedaliero, sede di Mondovì e Ceva;

b) oggetto della gara: licitazione privata per la fornitura in servizio di sistemi diagnostici per esami di chimica clinica per il servizio di analisi del presidio ospedaliero. Sede di Mondovì e Ceva. Anni 2001-2002-2003;

c) importo complessivo presunto a base d'asta L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,95) oneri fiscali compresi;

d) durata del contratto: trentasei (36) mesi.

4. Termini di consegna:

a) termine per la ricezione delle domande: entro le ore 12 del 18 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Piemonte Azienda sanitaria locale A.S.L. 16 Mondovì - Ceva - Ufficio protocollo, via San Pio V n. 6/8 - 12084 Mondovì (CN) Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiano.

5. Condizioni minime di partecipazione e indicazioni riguardanti la situazione delle ditte richiedenti:

a) iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. o analoga;

b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) fatturato annuo di forniture identiche non inferiore ad almeno 2 volte l'importo a base d'asta;

d) struttura aziendale e organizzativa sede, filiali, depositi, organici;

e) certificazioni di qualità.

Ai fini della dimostrazione delle condizioni minime, le ditte partecipanti dovranno presentare domanda e dichiarazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, sul modulo fac-simile da richiedere al Servizio provveditorato, tel. 0174/550242, fax 0174/550246 e-mail provveditorato@asl16.sanitacn.it

6. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

7. Altre indicazioni presso l'Azienda appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 30 agosto 2000.

Mondovì, 30 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani.

C-24229 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO

*Bando di gara per un pubblico incanto relativo all'affidamento dei servizi logistici del centro per l'educazione ambientale del comune di Grosseto*

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto - Centro per l'educazione ambientale - Tel. 0564.405435/405477 - Fax 0564.405714/405476.

2. Categorie: 17,26 - CPC: 64,96.

3. Loc. Enaoli - 58010 Rispecchia (GR).

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche;

c) le imprese partecipanti dovranno indicare quanto richiesto nel capitolato speciale.

5. Non si possono presentare offerte per una parte dei servizi in questione; la procedura sarà aggiudicata a lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il contratto avrà inizio dal 1° gennaio 2001 e terminerà il 31 dicembre 2008.

8.a) Centro per l'educazione ambientale, loc. Enaoli - 58010 Rispecchia (GR), tel. 0564.405435/405477, fax 0564.405714/405476;

b) il termine ultimo per la richiesta di documenti è il 20 ottobre 2000.

9.a) Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è il 27 ottobre 2000;

b) comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Saranno ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone comunque abilitate ad impegnare le imprese;

b) l'apertura delle offerte sarà effettuata in data 7 novembre 2000 con inizio alle ore 10, nei locali del Centro educazione ambientale.

11. È richiesto il versamento, da parte dell'impresa o raggruppamento aggiudicatario, di una cauzione definitiva, secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

12. Pagamento da effettuare annualmente in soluzione unica entro il 31 gennaio.

13. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Per partecipare alla presente gara le imprese concorrenti non devono rientrare in nessuno dei casi di esclusione richiamati dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Le offerte s'intendono valide per centocinquanta giorni decorrenti dal termine di cui al punto 9.a).

16. L'appalto sarà aggiudicato a lotto unico all'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione sono:

valutazione tecnica del progetto;

valutazione della capacità tecnica dell'impresa offerente;

compenso offerto per sponsorizzare le attività del Centro per l'educazione ambientale;

sistemi di promozione e pubblicizzazione della struttura;

compenso offerto per l'affidamento della gestione logistica.

17. Responsabile del procedimento: dott. Valerio Fusi, direttore dei servizi culturali e sociali, tel. 0564.405435; fax 0564.405714/405476. Eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti, per tutta la durata della procedura, in forma scritta e dovranno essere indirizzati, anche a mezzo fax, all'attenzione del responsabile del procedimento. Le risposte saranno formulate per iscritto e verranno sempre inviate a mezzo fax al referente indicato dalla ditta nella richiesta di chiarimento.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: il giorno 24 agosto 2000 a mezzo fax.

20. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: il giorno 24 agosto 2000.

Grosseto, 24 agosto 2000

Il direttore dei servizi culturali e sociali:  
dott. Valerio Fusi

C-24230 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 - LIVORNO

Livorno, via di Monterotondo n. 49

U.O. Acquisizione Beni e Servizi

*Bando per la ricerca di partner per la costituzione di una società di officina ortopedica*

In esecuzione del decreto n. 1850 del 4 settembre 2000, questa Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, intende ricercare un partner privato al fine di costituire, con lo stesso, una società a responsabilità limitata per la gestione di un'officina ortopedica, con sede presso la struttura dell'Azienda U.S.L. 6 sita nel comune di Campiglia Marittima (ex ospedale di Campiglia Marittima).

Le modalità di funzionamento della società sono indicate nello «studio di fattibilità per l'organizzazione di un centro ortopedico», depositato presso la U.O. sviluppo e Marketing dell'Azienda U.S.L., via di Monterotondo n. 49 - 57127 Livorno. Lo statuto di cui all'allegato «H» del medesimo studio di fattibilità è da intendersi quale schema suscettibile di successive modifiche ed integrazioni.

In particolare:

la durata della società è prevista fino al 2050;

la sede della società sarà presso l'ex ospedale di Campiglia Marittima;

il capitale della società è previsto in € 168.900, pari a L. 327.036.003, del quale il socio prescelto dovrà versare € 82.761, pari a L. 160.247.641;

l'azienda U.S.L. di Livorno conferirà alla società, il diritto di usufrutto sulla parte di immobile sede dell'officina ortopedica, per anni quattordici;

l'oggetto della società è: attività di laboratorio ed officina per la produzione, applicazione, adattamento, a scopo di vendita protesi, ortesi, ausili estetici e funzionali, apparecchiature utili al sostentamento ed al recupero dei pazienti, la loro manutenzione e riparazione, attività di condizionamento, rimessa in uso e riciclaggio degli ausili, nella struttura dell'ex ospedale di Campiglia Marittima; attività di formazione professionale, convegni e corsi di aggiornamento.

Termine di ricevimento della proposta di partecipazione: il plico contenente la proposta di partecipazione all'iniziativa dovrà pervenire, presso l'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. 6 - 57128 Livorno, via di Monterotondo n. 49, entro le ore 12 del trentunesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con trasmissione a mezzo raccomandata A.R. nelle forme previste dalla legge.

Conformemente a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, le proposte di partecipazione, redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte, dovranno essere accompagnate dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.

La proposta di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa con sopra riportato:

denominazione ed indirizzo del mittente;

denominazione ed indirizzo del destinatario;

oggetto della proposta.

Sui termini di recapito farà fede il timbro di ricevimento dell'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. 6 di Livorno.

Verranno escluse le proposte recapitate in altra forma o pervenute oltre il termine di tempo stabilito.

Criteri di scelta del socio privato:

la scelta del socio privato avverrà sulla base di una valutazione comparata e motivata dei *curricula* presentati alla luce dei seguenti requisiti:

a) possesso di pluriennale esperienza nel settore professionale di officina ortopedica;

b) dimostrata collaborazione con primarie aziende produttrici di apparecchiature, strumenti, dispositivi protesici al fine di assicurare modalità operative di comprovata efficacia;

c) eventuale maturata collaborazione con centri universitari di ricerca tecnico-scientifica nel campo ortopedico.

Dichiarazioni dei proponenti:

la proposta deve contenere:

l'impegno ad inerire, nei primi tre anni, nell'attività dell'officina fino ad otto tecnici altamente specializzati nella produzione di protesi ed ortesi di comprovata esperienza, in possesso del titolo abilitante all'esercizio della specifica professione od arte sanitaria

ausiliaria, ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, dell'art. 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 4 della legge 26 febbraio 1999, n. 42;

l'attestazione di conoscere ed approvare incondizionatamente lo «studio di fattibilità per l'organizzazione di un centro ortoprotesico», depositato presso la U.O. sviluppo e marketing dell'Azienda U.S.L. n. 6, Livorno, via di Monterotondo n. 49, (dott. Franco Lombardo, tel. 0586.223707);

l'impegno al pagamento della metà del costo sostenuto dall'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno per la realizzazione dello studio di fattibilità per un ammontare complessivo pari a € 7400.

Modalità di versamento delle somme: l'offerente dovrà versare, a titolo di cauzione provvisoria, presso la tesoreria dell'Azienda U.S.L. n. 6 (banca popolare dell'Etruria), la somma di € 40.000, da utilizzarsi, nel caso di scelta, per il versamento dei 3/10 della costituenda società, per le spese di costituzione e per la copertura della metà dei costi di produzione dello studio di fattibilità.

Per i proponenti non prescelti, la somma verrà restituita con specifico svincolo da parte della U.O. acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 6.

La rimessa di proposta/offerta di cui al presente bando non vincola l'Azienda U.S.L. 6.

La costituzione della società può essere subordinata dall'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno alla stipula di specifico accordo contenente la disciplina integrativa dei rapporti tra l'Azienda stessa ed il socio privato prescelto con particolare riferimento alle regole dirette ad assicurare il corretto svolgimento delle attività, la permanente verifica della conformità dell'assetto societario all'interesse alla gestione delle attività medesime e alla conseguente previsione di specifiche ipotesi di risoluzione o scioglimento del vincolo sociale. L'avvio delle attività da parte della società può essere subordinato dall'Azienda U.S.L. n. 6 alla stipula di un accordo per la definizione dei rapporti tra l'Azienda stessa e la società costituita. La partecipazione alla procedura implica la completa accettazione delle condizioni poste con il presente bando.

Lì, 9 settembre 2000

Il direttore: geom. Paolo Lugetti.

C-24231 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Azienda Depurazione Acque ha chiesto la concessione di derivare dalla Roja del Mulino in Comune di Conegliano l/s 0.02 d'acqua ad uso industriale e antincendio, con restituzione allo stesso corso d'acqua.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24146 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Bessica Piante Import ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Loria moduli 0.04 d'acqua ad uso irriguo.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24133 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Treviso

Il Comune di Fonte ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Fonte moduli 0.08 d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24134 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Ca de la Marca Spec. Alim. S.r.l., ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Trevignano moduli 0.014 d'acqua ad uso industriale.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24135 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Treviso

Il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Vittorio Veneto moduli 0.95 d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24136 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Plastopiave S.r.l., ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Conegliano moduli 0.095 d'acqua ad uso industriale.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24137 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta F.lli Biondo S.n.c. Manufatti in Cemento, ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Paese moduli 0.0002 d'acqua ad uso industriale.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24138 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta A.M. Pack S.r.l., ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Carbonera moduli 0.0174 d'acqua ad uso potabile e igienico.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24139 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Pollo Piave S.r.l., ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Vidorba moduli 0.00085 d'acqua ad uso industriale.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24140 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Pieretto Angelo e altri ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Casier moduli 0.006 d'acqua ad uso potabile igienico.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24141 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Az. Ag. Collet Alfrino ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Nervesa della Battaglia moduli 0.03 d'acqua ad uso irriguo.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24142 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Trevisanalat S.p.a., ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Resana moduli 0.0076 d'acqua ad uso industriale.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24143 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Az. AG. Cescon Remigio ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Silea moduli 0.03 d'acqua ad uso irriguo.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24144 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Az. Ag. Marchesan Domenico ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Loria moduli 0.05 d'acqua ad uso irriguo.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24145 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Ferriera di Cittadella S.p.a., ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Riese Pio X moduli 0.015 d'acqua ad uso industriale.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24147 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta F.lli Bergamin S.a.s., ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Riese Pio X moduli 0.057 d'acqua ad uso industriale.

Treviso, 18 luglio 2000

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-24148 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia  
Ufficio Genio Civile**

Con domanda in data 4 giugno 1990 il Comune di Montichiari ha chiesto la concessione trentennale, preferenziale, per derivare dal pozzo «Novagli», sito in Comune di Montichiari sul mappale n. 58, foglio n. 100, mod. medi 0,2 (l/s. 20) di acqua ad uso potabile.

Il direttore del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24149 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia  
Ufficio Genio Civile**

Con domanda in data 25 novembre 1991 il Comune di Montichiari ha chiesto la concessione trentennale, preferenziale, per derivare dal pozzo «Boschetti», sito in Comune di Montichiari sul mappale n. 168, foglio n. 77, mod. medi 0,3 (l/s. 30) di acqua ad uso potabile.

Il direttore del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24150 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia  
Ufficio Genio Civile**

Con domanda in data 25 novembre 1991 il Comune di Montichiari ha chiesto la concessione trentennale, preferenziale, per derivare dal pozzo «Vighizzolo», sito in Comune di Montichiari sul mappale n. 368, foglio n. 12, mod. medi 0,2 (l/s. 20) di acqua ad uso potabile.

Il direttore del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24151 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavla**

Con decreto della Regione Lombardia n. 451 del 13 gennaio 2000 è stato concesso al signor Pleba Giulio di derivare da n. 1 pozzo in Comune di Casei Gerola mod. 0,07 (l/s 7) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 dicembre 2028.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-24160 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavla**

Con decreto della Regione Lombardia n. 696 del 14 gennaio 2000 è stato concesso al signor Boerchio Angelo di derivare da n. 1 pozzo in Comune di Monticelli Pavese mod. 0,02 (l/s 2) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-24161 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia  
Ufficio Genio Civile**

Con domanda in data 31 dicembre 1996 il Comune di Montichiari ha chiesto la concessione trentennale, preferenziale, per derivare dal pozzo «S. Antonio», sito in Comune di Montichiari sul mappale n. 84, foglio n. 73, mod. medi 0,015 (l/s. 1,5) di acqua ad uso potabile.

Il direttore del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24152 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia  
Ufficio Genio Civile**

Con domanda in data 5 marzo 1987 il Comune di Montichiari ha chiesto la concessione trentennale, preferenziale, per derivare dal pozzo «Ro», sito in Comune di Montichiari sul mappale n. 340, foglio n. 37, mod. medi 0,2 (l/s. 20) di acqua ad uso potabile.

Il direttore del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24153 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA****Assessorato del LL.PP.****Servizio del Genio Civile di Sassari**

Si rende noto che, l'azienda Foreste Demaniali della R.A.S. (codice fiscale n. 00242390920) ha in data 10 gennaio 2000, presentato domanda per derivare mod. 0,10 d'acqua da corso d'acqua demaniale sito in località «Mattafurrones» in agro di Bono per uso anticendio.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-24155 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA****Assessorato del LL.PP.****Servizio del Genio Civile di Sassari**

Si rende noto che, l'azienda Foreste Demaniali della R.A.S. (codice fiscale n. 00242390920) ha in data 7 gennaio 2000, presentato domanda per derivare mod. 0,10 d'acqua da corso d'acqua demaniale sito in località «Castannarzu» in agro di Bottidda per uso anticendio.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-24156 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA****Assessorato del LL.PP.****Servizio del Genio Civile di Sassari**

Si rende noto che, l'azienda Foreste Demaniali della R.A.S. (codice fiscale n. 00242390920) ha in data 31 dicembre 1999, presentato domanda per derivare mod. 0,10 d'acqua da corso d'acqua demaniale sito in località «Caramaurpes» in agro di Bottidda per uso anticendio.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-24157 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessorato del LL.PP.

Servizio del Genio Civile di Sassari

Si rende noto che, l'azienda Foreste Demaniali della R.A.S. (codice fiscale n. 00242390920) ha in data 10 gennaio 2000, presentato domanda per derivare mod. 0,10 d'acqua da corso d'acqua demaniale sito in località «S'Olostriu» in agro di Burgos per uso anticendio.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-24158 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessorato del LL.PP.

Servizio del Genio Civile di Sassari

Si rende noto che, l'azienda Foreste Demaniali della R.A.S. (codice fiscale n. 00242390920) ha in data 10 gennaio 2000, presentato domanda per derivare mod. 0,10 d'acqua da corso d'acqua demaniale sito in località «Su Caddile» in agro di Illorai per uso anticendio.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-24159 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 695 del 14 gennaio 2000 è stato concesso al signor Lanza Francesco di derivare da n. 1 pozzo in Comune di Monticelli Pavese mod. 0,075 (l/s 7,5) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-24162 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

Area decentrata di Roma e provincia

Genio civile di Roma

Con domanda in data 26 luglio 1999, le Lavanderie Industriali - Lavin, hanno chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in via Pontinia Vecchia km 31,700 del Comune di Pomezia, nella misura di l/s. 26 per uso igienico, innaffiamento e anticendio.

Roma, 24 maggio 2000

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-24233 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

Area decentrata di Roma e provincia

Genio civile di Roma

Con domanda in data 25 gennaio 1999, la Jonson e Jonson, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in via Ardeatina km 23+500 del Comune di Pomezia, nella misura di l/s. 5,19 per uso irriguo, igienico, potabile, industriale e raffreddamento.

Roma, 24 maggio 2000

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-24235 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

Area decentrata di Roma e provincia

Genio civile di Roma

Con domanda in data 10 maggio 1999, la Nettuno Club Roma, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in piazza Mangano n. 12, del Comune di Roma, nella misura di l/s. 4 per uso igienico ed assimilati.

Roma, 24 maggio 2000

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-24232 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

Area decentrata di Roma e provincia

Genio civile di Roma

Con domanda in data 10 maggio 1999, la Nettuno Club Roma, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dall/a falda sotterranea in Quarto Peperino del Comune di Roma, nella misura di l/s. 1,5 per uso igienico ed innaffiamento.

Roma, 24 maggio 2000

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-24234 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

Amministrazione regionale decentrata

Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda in data 24 settembre 1999, la società Calabeton S.r.l., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Civitavecchia, località Strada Meridiana, nella misura di l/s. 1 per uso industriale.

Roma, 17 maggio 2000

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-24236 (A pagamento).

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**  
**Settore VII - Servizio Risorse Idriche**

Il signor Petrulli arch. Massimo, residente in Domodossola (VB), via Battaglia di Megolo n. 5/ter, con domanda in data 29 aprile 1999 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio dei Mulini, in Comune di Arizzano, in misura di moduli massimi 2,4255 e medi 2,123, per produrre sul salto di m. 93,50, la potenza nominale di kW 195, con restituzione delle acque nel Rio Ballona, in Comune di Arizzano. In concorrenza con la domanda inoltrata dalla ditta Idroelettrica Lasincrona S.a.s. in data 2 giugno 1998.

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-24154 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-9013, riguardante AMMORTAMENTO ASSE-  
GNI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84, parte II, del 10 aprile 2000, alla pagina 4, dove è scritto: «3) A/B n. 0258556903 di L. 1.000.000...»;

leggasi: «3) A/B n. 025856903 di L. 1.000.000...».

Invariato tutto il resto.

C-24237.

Nell'avviso M-6688, riguardante COMUNE DI SESTO SAN  
GIOVANNI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175, parte II, del 28 luglio 2000, alla pagina 19, dove è scritto: «Esito di gara»;

leggasi: «Avviso di asta pubblica».

Invariato tutto il resto.

C-24238.

Nell'avviso C-22397, riguardante specialità medicinali MON-  
TEFARMACO RESEARCH S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*  
n. 192, parte II, del 18 agosto 2000, alla pagina 86, dove è scritto: «Ade-  
guamento alla terza base»;

leggasi: «Adeguamento alla terza fase»;

dove è scritto: «641.68»;

leggasi: «41.68».

Invariato tutto il resto.

C-24240.

Nell'avviso C-23126, riguardante CAMBIAMENTO NOME,  
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203, parte II, del 31 agosto 2000,  
alla pagina 12, dove è scritto: «... nata a Montefiascone... »;

leggasi: «... nata a Montefalcione...».

Invariato tutto il resto.

C-24239.

Nell'avviso C-22399, riguardante specialità medicinali MON-  
TEFARMACO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192, parte II, del  
18 agosto 2000, alla pagina 86, al prezzo Euro, dove è scritto: «1002 »;

leggasi: «10.02».

Invariato tutto il resto.

C-24241.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADIFARMA - S.p.a. ....	4
AMBROSETTI - S.r.l. ....	5
ANDREI - S.p.a. ....	7
ARTEMIDE - S.p.a. ....	6
AUDIO LAB - S.r.l. ....	8
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a. ....	5
BANCA TOSCANA - S.p.a. ....	4
BIC ITALIA - S.p.a. ....	2
CARTIERE BURGO - S.p.a. ....	1
CREDITO ITALIANO - S.p.a. ....	5
ERNESTO STOPPANI - S.p.a. ....	3
FINICOM - S.p.a. ....	7
INGEST - S.p.a. ....	6
ITCO - ITALIANA COSTRUZIONI - S.p.a. ....	2
ITEDI ITALIANA EDIZIONI - S.p.a. ....	6
LAMETAL - S.p.a. ....	3
MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a. ....	3

	PAG.		PAG.
MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a. ....	3	S.T.A.C. - S.p.a. ....	2
MASTER GROUP - S.p.a. ....	4	SISTEMI INTEGRATI - S.r.l. ....	8
NADIA 70 - S.p.a. ....	7	STELMI - S.p.a. ....	2
NOICOM - S.p.a. ....	3	TECNOFORGE - S.p.a. ....	2
PANAFIN Società per azioni ....	8	TECNOMARE Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine - S.p.a. ....	4
PANATRADE Società per azioni ....	8	UNICREDIT FACTORING - S.p.a. ....	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 1 6 0 0 0 \*